

CLIENTE	<b>Civicum</b>	TESTATA	<b>E-gazette.it</b>	DATA	<b>29_gennaio_2007</b>
---------	----------------	---------	---------------------	------	------------------------



## **Mediobanca: “Le utility del Nord offrono servizi migliori rispetto al Sud”**

Milano, 29 gennaio – Le utility del Nord Italia offrono agli utenti servizi decisamente migliori rispetto a quelle del Mezzogiorno. È quanto emerge dalla ricerca 2007 “Costi, qualità ed efficienza delle società controllate dai maggiori comuni italiani” condotta dal centro studi di Mediobanca dietro commissione della fondazione Civicum. Un ritardo, quello del Sud rispetto alle regioni settentrionali del Paese, che la ricerca di Mediobanca esamina su diversi fronti. Su quello dell’energia, con Asm Brescia che si è aggiudicata i migliori indici di continuità nella fornitura di energia elettrica, avendo fatto segnare soli 11 minuti di interruzioni medie per cliente nel 2005, mentre le interruzioni peggiori sono state registrate a Roma (60 minuti) e a Napoli (68 minuti). Stessa situazione sul fronte della distribuzione dell’acqua: la percentuale maggiore delle dispersioni idriche è avvenuta nell’Acquedotto Pugliese, con il 49,1% di acqua immessa in rete, ma non fatturata, mentre a registrare le perdite minori è stata la società Metropolitana Milanese, con un 11,2%, ma in netto peggioramento rispetto al 2003 (8,6%). E anche se la lente si sposta sul trasporto pubblico locale, il quadro resta sostanzialmente immutato: Atm Milano e Brescia Mobilità sono le due società che assorbono i minori quantitativi di fondi pubblici, facendo segnare rispettivamente 13,7 e 17,7 euro per ogni 1000 posti/km e riuscendo nello stesso tempo a coprire maggiormente i propri costi con ricavi di traffico e servizi (53% e 54%), mentre il sistema napoletano costituito da Ctp, Anm e Metronapoli, assorbe il triplo di quanto ricevuto da Milano e Brescia, coprendo però solo una minima parte dei costi, pari al 18%, con i ricavi del mercato. Colpa soprattutto, secondo lo studio di Mediobanca, dell’evasione tariffaria, fenomeno che resta molto elevato a Napoli anche se in netto miglioramento nel corso del triennio preso in esame. Anche sul fronte della raccolta e gestione dei rifiuti, i servizi migliori sono quelli delle città del Nord, con Brescia che risulta la città più attiva nella raccolta differenziata (Asm, 41%), seguita da Torino (Amiat, 36%) e Milano (Amsa, 33%). Milano meglio di Roma anche sul versante del trasporto aereo, con Malpensa che ha fatto registrare ritardi complessivi pari al 23% dei voli complessivi in partenza, contro il 26,7% fatto segnare da ADR che gestisce gli scali romani di Fiumicino e Ciampino. Percentuali queste che, conclude lo studio, risultano solo leggermente più alte di quelle del miglior aeroporto europeo, ossia quello di Francoforte dove i ritardi hanno riguardato il 20,2% del totale dei voli in partenza.